

CONVENZIONE TRA ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ "EMILIA OCCIDENTALE" E LA SEZIONE DI PARMA DEL CLUB ALPINO ITALIANO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEI PERCORSI ESCURSIONISTICI E PROGRAMMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE NELL'AMBITO DEL PARCO REGIONALE DEL TARO E DEL PARCO REGIONALE DEI BOSCHI DI CARREGA.

PREMESSO

CHE al Club Alpino Italiano (CAI), Ente di diritto pubblico, è riconosciuto dall'art. 2 della Legge 26 gennaio 1963 n. 91, come modificata dalla Legge 24 dicembre 1985 n. 776 il compito di provvedere al tracciamento, alla realizzazione e alla manutenzione dei sentieri;

CHE al CAI sono affidate in diverse legislazioni regionali le funzioni di coordinamento e produzione di normative tecniche nonché la formazione degli operatori in materia di sentieristica e viabilità minore;

CHE nell'ambito del CAI di Parma, si articolano dei gruppi operativi che svolgono attività di educazione ambientale con bimbi/ragazzi e le relative famiglie denominati "Family CAI" e "Alpinismo Giovanile", oltre ad attività specifiche rivolte ai diversamente abili, convenzionate con le istituzioni sanitarie denominata "Montagnaterapia";

CONSIDERATO

CHE l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità "Emilia Occidentale", in attuazione dei compiti statutari in materia di promozione turistica e programmazione territoriale, pone tra le proprie finalità la segnatura e la manutenzione della rete sentieristica del proprio territorio, in ottemperanza a leggi e consuetudini adottate a livello regionale e nazionale;

CHE l'Ente locale intende realizzare da tempo programmi di condivisione dei progetti legati all'educazione ambientale con le realtà associative locali, fra cui il CAI;

CHE il CAI racchiude in sé un patrimonio centenario di conoscenza dei sentieri e dei territori di montagna e che appare, quindi, utile avvalersi della collaborazione del CAI per estendere, all'interno delle aree montane del territorio dell'Ente locale, una rete di percorsi escursionistici segnalati;

CHE la precedente convenzione, incentrata sul solo programma denominato "Sentiero delle Farfalle" ed avente le medesime finalità e obiettivi è terminata il 2018 per la quale è volontà delle parti proseguire con il progetto;

tra

l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità "Emilia Occidentale" con sede in Langhirano P.zza Ferrari 5, rappresentato da Vanini Angelo che interviene nel presente atto nella sua qualità di Responsabile del Servizio Gestione e manutenzione del Patrimonio su mandato della Delibera di Comitato n. 113 del 22/12/2020, di seguito denominato "ENTE"

e

l'associazione di promozione sociale "**CLUB ALPINO ITALIANO – SEZIONE DI PARMA APS**", con sede in Parma, viale Piacenza n. 40, codice fiscale 92038500341, partita IVA 02078830342, iscritta al Registro Regionale delle Fondazioni e delle Associazioni al n.537 del 18/11/2004, rappresentata da Gian Luca Giovanardi che

interviene nel presente atto nella sua qualità di Presidente della stessa, di seguito denominata "CAI PARMA" per mezzo dei gruppi di attività denominati "FAMILY CAI", "Alpinismo Giovanile" e "Montagnaterapia",

si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 - Oggetto della Convenzione

Oggetto della presente convenzione è la promozione e manutenzione della rete escursionistica nel territorio dei Parchi del Ducato.

Il predetto scopo viene raggiunto, nel periodo di validità del presente atto, attraverso il compimento delle seguenti attività:

manutenzione ordinaria e attività di educazione ordinaria da parte del CAI PARMA con i gruppi di attività FAMILY CAI, ALPINISMO GIOVANILE, MONTAGNATERAPIA e dell'ENTE, dei seguenti itinerari escursionistici nel territorio dell'ENTE stipulante così individuati e denominati:

1. nel Parco Regionale del Taro meglio noto come "Sentiero delle Farfalle";
2. nel Parco Regionale dei Boschi di Carrega, meglio noto come "Sentiero di Alice"

meglio evidenziati nelle cartine allegate, secondo il programma denominato "Adotta un sentiero", mediante:

- 1) intervento di ripristino, ove necessario, e di segnature verticale ed orizzontale, anche attraverso il coordinamento negli interventi eseguiti da altri Enti ed Associazioni;
- 2) verifica periodica e manutenzione dei percorsi; aggiornamento, attraverso specifiche "schede" dei percorsi escursionistici, comprendente la classificazione delle difficoltà, i tempi di percorrenza e relativa numerazione;
- 3) realizzazione di una cartografia delle zone interessate, riportante i percorsi individuati;
- 4) realizzazione di attività congiunte di educazione ambientale per operatori e per gli iscritti partecipanti all'attività.

Gli interventi di cui sopra verranno analiticamente dettagliati e concordati fra le parti mediante la redazione di un specifico "Accordo progettuale di intervento".

ART. 2 - Impegni del CAI PARMA

Per quanto previsto all'art.1 il CAI PARMA è impegnato a titolo gratuito come attività di volontariato :

- 1) ad operare quale referente per l'esecuzione del programma concordato;
- 2) a provvedere agli interventi esecutivi relativi alla segnature sul terreno secondo le indicazioni e prescrizioni definite dal CAI a livello nazionale e recepite dalla Regione Emilia-Romagna con delibera di Giunta Regionale n. 1841 del 16.11.2009 che recita "Linee guida per cartografia, segnaletica, manutenzione, ripristino, sicurezza e divulgazione della rete escursionistica emiliano-romagnola" e secondo quanto stabilito dal manuale di immagine coordinata della RER;

- 3) a provvedere alla localizzazione della segnaletica escursionistica, alla posa delle tabelle direzionali e di località su appositi supporti (pali), all'esecuzione dei segnali a pennello, con facoltà di provvedere a piccoli interventi di manutenzione ordinaria (spietramento, spalcatura, decespugliamento);
- 4) a fornire all'ENTE o ai terzi esecutori assistenza e supporto tecnico in interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei sentieri (ripristino piano di calpestio, muretti a secco, devia acqua, dissuasori ecc...)
- 5) ad operare alla realizzazione della presente convenzione anche in accordo con altri Enti ed Associazioni.

ART. 3 - Impegni dell'ENTE

Per quanto previsto all'art. 1 l'ENTE è impegnato:

- 1) ad assicurare il raccordo ed il confronto con altri Enti Locali e con tutti i soggetti interessati;
- 2) a garantire al CAI PARMA ed alle associazioni che hanno collaborato l'accesso gratuito ai dati da essi forniti;
- 3) ad elaborare ed a finanziare l' "Accordo Progettuale *di Intervento*" che preveda:
 - a) la concreta realizzazione sul terreno della segnatura dei percorsi individuati, con la previsione dell'acquisto di beni infrastrutturali (pali e tabelle direzioni e/o di località) e di beni di consumo (vernici, pennelli, ecc.);
 - b) in particolare per il Sentiero di Alice, contribuire con la cifra di euro 1.000 alle attività di riprogettazione ed implementazione, realizzate a cura del CAI e condivise con l'Ente;
 - c) a realizzare attività di formazione ed educazione ambientale per gli operatori CAI e per i partecipanti alle attività del gruppo del Family CAI e Alpinismo Giovanile in un numero di massimo 2 (due) incontri annui.

ART. 4 - Verifica della convenzione

Le parti provvedono alla verifica dello stato di attuazione della presente convenzione entro la scadenza dell'annualità corrente o, comunque, nei termini di realizzazione della rete escursionistica prevista.

ART. 5 - Durata della convenzione

La durata della presente convenzione è pattuita in anni TRE rinnovabile mediante apposito atto anche in rapporto allo sviluppo di progetti e programmi integrativi.

Art. 6 – Sicurezza.

Il CAI, mediante sottoscrizione della presente convenzione garantisce che, opererà osservando tutte le normative vigenti in materia di sicurezza sollevando sin da ora l'Ente Parchi da ogni responsabilità per qualsiasi danno a persone e cose che si verificasse accidentalmente nello svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione. A tal proposito il CAI, relativamente al proprio personale e ai volontari impiegati, garantisce la necessaria copertura assicurativa ed è tenuto a fornire copia delle polizze sottoscritte all'Ente Parchi.

ART. 7 - Controversie. Tentativo di conciliazione - Clausola compromissoria

In caso di inadempimento agli obblighi assunti con il presente accordo, ciascuna parte può contestare all'altra per iscritto, con lettera in forma raccomandata A.R., il contenuto dell'inadempimento, specificando natura e consistenza, indicando l'eventuale danno subito e invitando l'altra parte ad un tentativo di composizione amichevole della vertenza. Trascorsi giorni quindici dalla comunicazione della contestazione, qualora la controversia non abbia trovato una bonaria soluzione, la stessa viene devoluta ad un collegio arbitrale composto dal Rappresentante dell'ENTE o da suo delegato, dal Rappresentante del CAI PARMA, nonché da un terzo arbitro scelto di comune accordo dagli arbitri già designati. In difetto di accordo provvede alla nomina il Presidente del Tribunale di Parma.

Gli arbitri fungono da amichevoli compositori della vertenza. Qualora non si addivenga ad una composizione amichevole della controversia, gli arbitri decidono secondo le regole dell'arbitrato rituale, come disciplinato dagli artt. 806 e segg. del Codice di Procedura Civile.

Collecchio, li _____

Sottoscrizioni delle parti:

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità "Emilia Occidentale

(Angelo Vanini)

Club Alpino Italiano, Sezione di Parma

(Gian Luca Giovanardi)

Sottoscrizione ulteriore ex art. 1341, 2° comma Codice civile, in riferimento all'art. 7 (*Controversie. Tentativo di conciliazione-Clausola compromissoria*) il cui disposto comporta deroga alla giurisdizione ordinaria.

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità "Emilia Occidentale

(Angelo Vanini)

Club Alpino Italiano, Sezione di Parma

(Gian Luca Giovanardi)